

MISSIONE 01 - SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE

Descrizione:

*Amministrazione e funzionamento dei servizi generali, dei servizi statistici e informativi, delle attività per lo sviluppo dell'ente in una ottica di governance e partenariato e per la comunicazione istituzionale.
Amministrazione, funzionamento e supporto agli organi esecutivi e legislativi. Amministrazione e funzionamento dei servizi di pianificazione economica in generale e delle attività per gli affari e i servizi finanziari e fiscali. Sviluppo e gestione delle politiche per il personale.*

Missione 01	Parti interessate	Periodo di riferimento
Servizi istituzionali, generali e di gestione	Cittadini Giovani Istituti Scolastici Associazionismo	2013/2018

Le linee programmatiche di mandato 2013/2018 contengono i seguenti 'programmi' riconducibili alla descrizione della missione 01 :

- Trasparenza
- Partecipazione
- La frazione 'Grancetta'

PROGRAMMA DI MANDATO: TRASPARENZA

L'opacità degli atti, le zone d'ombra, la scarsa informazione, gli ostacoli a controlli, sono il terreno ideale per la violazione della legalità e del principio costituzionale del buon andamento della pubblica amministrazione.

La visibilità sulla modalità di gestione della P.A., è una sensibilità etica e morale, prima che un obbligo imposto da norme. La trasparenza è ingrediente fondamentale dell'assunzione di responsabilità e garantisce non solo il rispetto formale del principio di eguaglianza, ma si pone come stimolo alla rimozione di quegli ostacoli di ordine economico e sociale che impediscono al cittadino di partecipare fattivamente all'organizzazione politica, economica e sociale della nostra città.

E' necessario restituire credibilità alla P.A., cercando di ricomporre quella profonda frattura che si è instaurata tra le istituzioni e i cittadini. Noi crediamo che il punto di partenza sia quello di ricreare nelle persone uno spirito nuovo a favore dell'istituzioni, partendo da una concezione dell'Ente come luogo comune di ogni cittadino, luogo dove ogni consociato ha il diritto di accedere liberamente, per le proprie esigenze personali o collettive, siano esse propositive, dichiarative o di controllo, diffondendo tra questi la consapevolezza che gli amministratori e i dipendenti tutti, sono al loro servizio. Dobbiamo eliminare concretamente quel luogo comune che vede la struttura comunale non incline a perseguire gli obiettivi di efficienza e efficacia della P.A.

Ma occorre dare ai cittadini prova tangibile dell'operato trasparente della P.A., facendoli partecipare fattivamente nelle decisioni fondamentali per la città e ponendo preventivamente dei punti fermi per la Chiaravalle che vogliamo, a dimostrazione che l'operato della P.A. sarà finalizzato a tutela degli interessi collettivi senza nessuna violazione dei principi di eguaglianza, di libertà, di giustizia sociale e di legalità."

**PROGETTI – REFERENTI POLITICI – AMBITI D'AZIONE
E OBIETTIVI STRATEGICI¹**

PROGETTO: Ente come luogo comune di ogni cittadino

Referente politico: Tutti gli Assessori

Ambito strategico d'azione e relativo obiettivo:

N	Ambito strategico	Ambito d'azione	Obiettivo strategico	Parti interessate	Periodo di riferimento
I.1	Trasparenza	Divulgazione dell'attività dell'Ente per permettere ai soggetti interessati una piena partecipazione alle scelte collettive	Ente come luogo comune di ogni cittadino	Cittadini	2013/2018

Programma 01 – Organi istituzionali

PROGRAMMA DI MANDATO: PARTECIPAZIONE

Noi riteniamo che gli amministratori tutti devono essere i meri esecutori delle scelte e degli indirizzi forniti dai cittadini. I cittadini tutti saranno chiamati a partecipare nelle decisioni importanti, strategiche per lo sviluppo della città. La partecipazione attiva della città al processo decisionale non rappresenta per la ns. coalizione un aspetto meramente formale del modo di governare, ma costituisce un aspetto sostanziale per la costruzione nella città di una democrazia reale, di una società solidale basata sulla concretizzazione di una uguaglianza sostanziale. Diceva don Milani appunto: "Ho imparato che il problema degli altri è uguale al mio. Sortirne insieme è la politica, sortirne da soli è l'avarizia".

Ecco allora che ci prefiggiamo non solo di proporre assemblee pubbliche rivolte a tutta la cittadinanza, ma ci prefiggiamo di portare la discussione della gestione della cosa pubblica nei quartieri della città, in mezzo ai cittadini, soprattutto tra le fasce più deboli, in primis gli anziani e i giovani. Per attuare questo nostro intento, apriremo un punto di ascolto dell'Amministrazione, con la presenza di un amministratore comunale, con l'intento non solo di fornire informazioni circa l'operato della P.A. ma soprattutto di ricevere idee, progetti, suggerimenti, critiche e richieste dai cittadini, associazioni, comitati, ecc.

Occorre realizzare il c.d. bilancio partecipato, riconoscendo nello stesso un valore fondamentale, lasciando effettivo spazio ai cittadini, preventivamente alla stesura del bilancio, di concorrere a porre argomentazioni ed eccezioni rilevanti affinché questo strumento sia finalizzato a limitare la sofferenza sociale dei consociati. Occorre altresì infondere tra i nostri ragazzi la consapevolezza che la gestione della cosa pubblica riguarda in concreto il loro futuro e che i valori diffusi dalla nostra Costituzione e dalla lotta all'antifascismo perpetrata dalla Resistenza, rappresentano i valori fondanti della convivenza civile e sociale della nostra città, basati sui principi dell'accoglienza, della tolleranza, della solidarietà, del confronto democratico.

Ecco allora che la cultura sul confronto democratico e sulla partecipazione attiva per la discussione e per la risoluzione dei problemi della città deve entrare anche nelle scuole, mediante iniziative a favore della crescita della responsabilità sociale, ove gli insegnanti, gli studenti e le associazioni programmeranno e realizzeranno giornate di studio e riflessione affinché i nostri ragazzi comprendano l'importanza e la necessità di occuparsi della cosa pubblica quali futuri protagonisti della società."

¹ I programmi contenuti nelle linee di mandato 2013/2018 sono considerati come 'obiettivi strategici' per la Sezione Strategica del D.U.P

PROGETTI – REFERENTI POLITICI – AMBITI D'AZIONE E OBIETTIVI STRATEGICI

Progetto: Organizzazione di assemblee pubbliche e realizzazione di un punto di ascolto dell'Amministrazione

Referente politico: tutti gli assessori

Ambito strategico d'azione e relativo obiettivo:

N	Ambito strategico	Ambito d'azione	Obiettivo strategico	Parti interessate	Periodo di riferimento
1.2	Partecipazione	Promuovere la partecipazione dei cittadini alle decisioni importanti e strategiche per lo sviluppo della città	Organizzazione di assemblee pubbliche e realizzazione di un punto di ascolto dell'Amministrazione	Cittadini	2013/2018

Progetto: Realizzazione del c.d. bilancio partecipato

Referente politico: Sindaco ed Assessore Ruggeri

Ambito strategico d'azione e relativo obiettivo:

N	Ambito strategico	Ambito d'azione	Obiettivo strategico	Parti interessate	Periodo di riferimento
1.3	Partecipazione	Limitare la sofferenza sociale dei consociati, permettendo la partecipazione dei cittadini alla predisposizione dello strumento del 'bilancio'	Realizzazione del 'bilancio partecipato'	Cittadini	2013/2018

Progetto: Iniziative nelle scuole a favore della crescita della responsabilità sociale

Referente politico: Assessore Favi

Ambito strategico d'azione e relativo obiettivo:

N	Ambito strategico	Ambito d'azione	Obiettivo strategico	Parti interessate	Periodo di riferimento
1.4	Partecipazione	Favorire il confronto democratico tramite la partecipazione dei giovani a iniziative atte ad aumentare la percezione della 'responsabilità sociale'	Iniziative nelle scuole a favore della crescita della responsabilità sociale	Cittadini Giovani Istituti Scolastici Associazionismo	2013/2018

PROGRAMMA DI MANDATO: LA FRAZIONE GRANCETTA

La frazione di Grancetta, per la particolarità demografica che la caratterizza, ha bisogno di un'attenzione particolare della futura amministrazione.

In primis verranno attuate forme costanti di coinvolgimento ed ascolto dei cittadini residenti a Grancetta ed agire, nella prima fase della futura consiliatura, per fornire risposte concrete in merito alle problematiche che assumono carattere di maggiore urgenza.

In particolare occorrerà prevedere la creazione di idonei spazi socio ricreativi nonché l'organizzazione di eventi culturali e folcloristici

PROGETTI – REFERENTI POLITICI – AMBITI D'AZIONE E OBIETTIVI STRATEGICI

Progetto: Attuazione di forme di coinvolgimento e ascolto della cittadinanza

Referente politico: Sindaco e Assessore Amicucci

Ambito strategico d'azione e relativo obiettivo:

N	Ambito strategico	Ambito d'azione	Obiettivo strategico	Parti interessate	Periodo di riferimento
1.5	Trasparenza e partecipazione	Favorire meccanismi di partecipazione e di consenso sociale in funzione della prevenzione di possibili forme di disagio	Attuazione di forme di coinvolgimento e ascolto della cittadinanza della frazione 'Grancetta'	Cittadini	2013/2018

MISSIONE 04 – ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO

Descrizione:

Amministrazione, funzionamento ed erogazione di istruzione di qualunque ordine e grado per l'obbligo formativo e dei servizi connessi (quali assistenza scolastica, trasporto e refezione), ivi inclusi gli interventi per l'edilizia scolastica e l'edilizia residenziale per il diritto allo studio. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle politiche per l'istruzione. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di istruzione e diritto allo studio.

Missione 04	Parti interessate	Periodo di riferimento
Istruzione e diritto allo studio	Cittadini	2013/2018

N	Ambito strategico	Ambito d'azione	Obiettivo strategico	Parti interessate	Periodo di riferimento
	Cultura	Potenziamento dello studio di registrazione	Riallocare le attività culturali, affinché siano motore di sviluppo economico, lo studio di registrazione come fattore attrattivo di interesse oltre il comune di Chiaravalle	Cittadini	2013/2018

MISSIONE 05 - TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI BENI E DELLE ATTIVITÀ CULTURALI

Descrizione:

Amministrazione e funzionamento delle attività di tutela e sostegno, di ristrutturazione e manutenzione dei beni di interesse storico, artistico e culturale e del patrimonio archeologico e architettonico.
Amministrazione, funzionamento ed erogazione di servizi culturali e di sostegno alle strutture e alle attività culturali non finalizzate al turismo. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche.
Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali.

Missione 05	Parti interessate	Periodo di riferimento
Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali	Cittadini Comune di Chiaravalle Altre istituzioni	2013/2018

Le linee programmatiche di mandato 2013/2018 contengono i seguenti 'programmi' riconducibili alla descrizione della missione 05:

- Azioni volte alla vivacizzazione ed alla cooperazione
- Valorizzazione e ripresa dei personaggi illustri
- Attività culturali come motore di sviluppo economico – produttore di cultura

come parte di una tematica di più ampio respiro, riconducibile all'idea che il Comune di Chiaravalle debba 'puntare sulla Cultura' e ricompresi nel punto programmatico di mandato n. 2 : *“Una Chiaravalle che punta sulla Cultura”*

Pur nel contesto delle straordinarie difficoltà economiche e di bilancio appare necessario, nel quadro di un potenziamento generale dei servizi erogati, un conforto particolare ai servizi culturali perno fondamentale di crescita e dell'organizzazione del consenso sociale.

Possiamo guardare al futuro con un'ottica diversa: la cultura come strumento di crescita non solo delle coscienze individuali e dei rapporti tra le persone ma anche dell'economia locale.

Fondamentale rimane l'esistenza di figure politiche e tecniche che siano di conforto all'aggregazione ed al coordinamento di azioni volte alla vivacizzazione ed alla cooperazione tra i vari servizi delle diverse istituzioni sopra richiamate.

PROGRAMMA DI MANDATO: AZIONI VOLTE ALLA VIVACIZZAZIONE ED ALLA COOPERAZIONE

In particolare per:

- rilanciare, attraverso i servizi culturali e scolastici, quadri sinergici che si muovano nel solco del recupero storico culturale della cittadina coniugato con altre eccellenze a livello provinciale o regionale
- richiamare l'attenzione su siti eccellenti come la manifattura o i luoghi montessoriani, abbaziali, teatrali, bibliotecari da considerarsi come scrigni di una memoria che va vivacizzata e diffusa

attraverso - per esempio:

- la conoscenza fisica degli edifici
- la conservazione e diffusione della memoria visiva (fondo di documentazione per immagini per il recepimento di documentazione multimediale storica, allestimento e condivisione di contenuti di reti web per la fruizione dei materiali, pubblicazioni agili di qualità sulla storia locale)
- l'organizzazione di attività sperimentali (dagli artisti di strada, alla strada ed ai luoghi stessi come palcoscenico di eventi, alla progettazione di eventi culturali intercomunali)
- l'organizzazione di eventi cinematografici già vivi con i cineforum e i cinema, oggi invece dimenticati;
- capillarizzare e moltiplicare le attività culturali (bibliotecarie, teatrali, associazionistiche) tenendo conto di un quadro interculturale ed interetnico collegato ad una innovazione nel contesto dello sviluppo tecnologico e sperimentale
- una città che promuova una sorta di rivoluzione culturale che dovrà avere nel ruolo dei giovani, sia in forma singola che associata, un ruolo fondamentale. L'Amministrazione dovrà offrire un ambito di ascolto, supporto e collegamento istituzionale che li metta in rete e favorisca la trasformazione delle loro idee in progetti concreti. Si potrebbe iniziare dalla musica, che è la casa dei giovani, organizzando un concerto estivo giovanile all'aperto, una sorta di "Manifattura della Musica".

PROGETTI – REFERENTI POLITICI – AMBITI D'AZIONE E OBIETTIVI STRATEGICI

Progetto: Valorizzazione storico culturale della città in sinergia con eccellenze provinciali e regionali

Referente politico: Assessore Favi

Ambito strategico d'azione e relativo obiettivo

N	Ambito strategico	Ambito d'azione	Obiettivo strategico	Parti interessate	Periodo di riferimento
5.1	Cultura	Realizzare sinergie mediante dai servizi culturali e scolastici orientate al recupero storico culturale della cittadina di Chiaravalle, con attenzione ad altre eccellenze provinciali e regionali	Valorizzazione storico culturale della città in sinergia con eccellenze provinciali e regionali	Cittadini Provincia Regione	2013/2018

Programma 01 -Valorizzazione dei beni di interesse storico

Progetto: Promozione della conoscenza fisica degli edifici di eccellenza della città (manifattura, luoghi montessoriani, abazia, teatro, biblioteca,...)

Referente politico: Assessore Favi

Ambito strategico d'azione e relativo obiettivo

N	Ambito strategico	Ambito d'azione	Obiettivo strategico	Parti interessate	Periodo di riferimento
5.2	Cultura	Vivacizzare la memoria della cittadinanza rispetto ai luoghi di riferimento della storia cittadina, diffondendone la conoscenza	Promozione della conoscenza fisica degli edifici di eccellenza della città (manifattura, luoghi montessoriani, abazia, teatro, biblioteca, ecc)	Cittadini	2013/2018

Programma 01 -Valorizzazione dei beni di interesse storico

Progetto: Conservazione e diffusione della memoria visiva della città

Referente politico: Assessore Favi

Ambito strategico d'azione e relativo obiettivo

N	Ambito strategico	Ambito d'azione	Obiettivo strategico	Parti interessate	Periodo di riferimento
5.3	Cultura	Predisporre una banca dati di immagini, consentendo la fruizione della memoria della città mediante i nuovi strumenti messi a disposizione dalla tecnologia (web, multimedialità)	Conservazione e diffusione della memoria visiva della città	Cittadini	2013/2018

Programma 01 -Valorizzazione dei beni di interesse storico

Progetto: Organizzazione di attività sperimentali

Referente politico: Assessore Favi

Ambito strategico d'azione e relativo obiettivo

N	Ambito strategico	Ambito d'azione	Obiettivo strategico	Parti interessate	Periodo di riferimento
5.4	Cultura	Vivacizzare la memoria storica, mediante attività che coinvolgano i luoghi di Chiaravalle come palcoscenico di eventi, anche intercomunali	Organizzazione di attività sperimentali	Cittadini Istituzioni Altri Comuni	2013/2018

Programma 01 -Valorizzazione dei beni di interesse storico

Progetto: Organizzazione di eventi cinematografici

Referente politico: Assessore Favi

Ambito strategico d'azione e relativo obiettivo

N	Ambito strategico	Ambito d'azione	Obiettivo strategico	Parti interessate	Periodo di riferimento
5.5	Cultura	Vivacizzare la memoria storica promuovendo eventi cinematografici e di cineforum	Organizzazione di eventi cinematografici	Cittadini	2013/2018

Programma 02 – Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale

Progetto: Capillarizzare e moltiplicare le attività culturali

Referente politico: assessore favi

Ambito strategico d'azione e relativo obiettivo

N	Ambito strategico	Ambito d'azione	Obiettivo strategico	Parti interessate	Periodo di riferimento
5.6	Cultura	Promuovere forme di intercultura, anche interetnica, privilegiando l'apporto delle nuove tecnologie	Capillarizzare e moltiplicare le attività culturali	Cittadini	2013/2018

**PROGRAMMA DI MANDATO:
VALORIZZAZIONE E RIPRESA DEI PERSONAGGI ILLUSTRI**

Ricollocare le attività culturali in un circuito che le facciano diventare motore di sviluppo economico. L'esperienza maturata ci testimonia che eventi culturali di rilievo hanno avuto riscontri positivi sul tessuto commerciale e artigianale del nostro territorio. Si tratta di rafforzare questo apporto indispensabile per dare fiato alle nostre attività produttive.

PROGETTI – REFERENTI POLITICI – AMBITI D'AZIONE E OBIETTIVI STRATEGICI

Progetto: Riproposizione di idee attraverso i personaggi illustri del passato

Referente politico: Assessore Favi

Ambito strategico d'azione e relativo obiettivo

N	Ambito strategico	Ambito d'azione	Obiettivo strategico	Parti interessate	Periodo di riferimento
5.7	Cultura	Vivacizzare lo scambio di idee con particolare riferimento all'esperienza dei personaggi illustri dal punto di vista culturale che hanno interagito con Chiaravalle	Riproposizione di idee attraverso i personaggi illustri del passato	Cittadini	2013/2018

Programma 02 – Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale

<p style="text-align: center;">PROGRAMMA DI MANDATO: ATTIVITÀ CULTURALI COME MOTORE DI SVILUPPO ECONOMICO - PRODUTTORE DI CULTURA</p>
--

Ciò si potrà conseguire seguendo più vie:

1. rafforzando l'uso di strumenti già esistenti, ad esempio ampliando il bacino degli utenti dello studio di registrazione che risulta essere uno dei pochi in Italia e ha tutte le carte in regola per diventare attrattivo di un'utenza che va oltre il nostro territorio.

2. realizzare un centro di documentazione della città a partire dal materiale già acquisito con il fondo Ricci e con il coinvolgimento di tutti i cittadini.

3. avvio di un museo, magari interattivo, sulla storia dei Cistercensi, del tabacco e della Manifattura nella sala conversi recentemente ritornata nella disponibilità dell'Ente.

4. elaborare un progetto capace di dare maggiore riconoscibilità ad eccellenze già presenti nella città: la scuola di musica comunale, l'Associazione Arte x Arte, l'Associazione dei modellisti, i gruppi teatrali.

5. mantenere la connotazione di produttore di cultura del nostro teatro.

L'obiettivo dovrà essere quello di realizzare una città di produttori di cultura, grazie al coinvolgimento di tanti soggetti diversi a partire da scuole, associazioni, ecc. e non solo di fruitori.

Rafforzare i legami con altri soggetti del mondo della cultura, anche di livello internazionale, e costituire nuove reti; a questo proposito si potrà utilmente lavorare a dare vita ad una associazione delle case di personaggi importanti della Regione per creare sinergie sia sul piano culturale sia sul piano del turismo culturale sull'esempio di quanto realizzato nella Regione Toscana con l'Associazione "Case della Memoria".

Per dare maggiore consistenza alla proposta di fare della cultura un motore di sviluppo si cercherà una fattiva collaborazione con altri enti e istituzioni per favorire la nascita di attività artigianali e di produzioni di qualità seppure di nicchia con lo scopo di favorire la nascita di artigianato legato alle attività culturali.

Una città solidale e viva che individua nell'associazionismo il suo cuore pulsante; le libere associazioni di cittadini contribuiscono in modo determinante al benessere, alla coesione sociale, rappresentano una ricchezza per la città. L'esperienza passata ci testimonia come la collaborazione tra amministrazione e associazioni possano far conseguire obiettivi importanti, basti ricordare le manifestazioni per l'Unità d'Italia. Sarà pertanto utile rafforzare questa modalità di lavoro nella consapevolezza che le Associazioni sono portatrici non solo di domande e problemi, ma anche di soluzioni e proposte. In questo senso sarà prioritario continuare il buon lavoro iniziato dalla Consulta del Volontariato per rafforzare la rete fra le

associazioni e il loro lavoro sinergico. A questo fine dovrà essere individuata annualmente una tematica da sviluppare nell'arco dell'anno con il coinvolgimento delle varie associazioni sull'esempio di quanto fatto per la celebrazione dell'Unità d'Italia.

PROGETTI – REFERENTI POLITICI – AMBITI D'AZIONE E OBIETTIVI STRATEGICI

Progetto: Realizzazione di un centro di documentazione della città
Referente politico: Assessore Favi – Assessore Amicucci
Ambito strategico d'azione e relativo obiettivo

N	Ambito strategico	Ambito d'azione	Obiettivo strategico	Parti interessate	Periodo di riferimento
5.8	Cultura	Favorire la 'memoria storica' permettendo la promozione, educazione e divulgazione delle materie di interesse storico	Realizzazione di un centro di documentazione della città	Cittadini	2013/2018

Corrisponde al programma 01 -Valorizzazione dei beni di interesse storico

Progetto: Elaborazione di un progetto per dare impulso alle eccellenze della città:
scuola di musica, Arte per Arte, Associazione modellisti, gruppi teatrali
Referente politico: Assessore Favi
Ambito strategico d'azione e relativo obiettivo

N	Ambito strategico	Ambito d'azione	Obiettivo strategico	Parti interessate	Periodo di riferimento
5.9	Cultura	Promuovere la cultura d'eccellenza affinché sia polo attrattivo a vantaggio del tessuto economico, commerciale ed artigianale del territorio	Elaborazione di un progetto per dare impulso alle eccellenze della città: scuola di musica, ArteXArte, Associazione modellisti, gruppi teatrali...	Cittadini Associazionismo	2013/2018

Programma 02 – Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale

Progetto: Potenziamento del teatro
Referente politico: Assessore Favi
Ambito strategico d'azione e relativo obiettivo

N	Ambito strategico	Ambito d'azione	Obiettivo strategico	Parti interessate	Periodo di riferimento
5.10	Cultura	Il Teatro come produttore di cultura nel territorio, nell'ottica sinergica di ricollocazione delle attività culturali quali motore dello sviluppo economico	Potenziamento del Teatro	Cittadini	2013/2018

Programma 02 – Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale

MISSIONE 06 - POLITICHE GIOVANILI, SPORT E TEMPO LIBERO

Descrizione :

Amministrazione e funzionamento di attività sportive, ricreative e per i giovani, incluse la fornitura di servizi sportivi e ricreativi, le misure di sostegno alle strutture per la pratica dello sport o per eventi sportivi e ricreativi e le misure di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di politiche giovanili, per lo sport e il tempo libero.

Missione 06	Parti interessate	Periodo di riferimento
Politiche giovanili, sport e tempo libero	Cittadini Associazioni sportive	2013/2018

Le linee programmatiche di mandato 2013/2018 contiene il seguente 'programma' riconducibile alla descrizione della missione 06:

- Chiaravalle e la cultura sportiva

parte di una tematica di più ampio respiro, riconducibile all'idea che il Comune di Chiaravalle debba 'puntare sulla Cultura', ricompreso nel punto programmatico di mandato n. 2 : *“Una Chiaravalle che punta sulla Cultura”*.

**PROGRAMMA DI MANDATO:
UNA CULTURA SPORTIVA**

Oltre all'associazionismo di solidarietà sociale e a quello di tipo culturale è fortemente presente in città l'associazionismo sportivo. A questo va il merito non solo di saper spesso rappresentare la nostra città anche ad alti livelli nella pratica agonistica ma, soprattutto, di essere protagonista nella crescita dei ragazzi. In ambito sportivo la città è dotata di diverse strutture che ne hanno costituito da sempre un fiore all'occhiello, ma che necessitano di interventi di manutenzione straordinaria e adeguamento.

Alcune cose, poche, sono state fatte recentemente e, ora, l'intervento prioritario è l'adeguamento delle strutture del campo da calcio e delle palestre di via Paganini.

Le attività destinate ai più giovani potranno, a breve, disporre anche dei nuovi spazi che Comune e Parrocchia, insieme, stanno ristrutturando, ma sarà opportuno avere anche spazi meno strutturati in cui dare la possibilità di giocare liberamente. A questo fine potranno essere individuate aree verdi e attrezzare aree per promuovere l'attività fisica sia libera sia promossa da società sportive.

Vorremmo infatti vivere in una città che promuova l'attività fisica non solo con finalità agonistiche, ma come vantaggio per la salute, per l'inclusione sociale, per l'integrazione, per favorire le pari opportunità; un'attività alla portata di tutti.

Il ruolo di un rinnovato CCFS potrà essere il motore di una attività fisica centrata sul rispetto dei tempi di crescita del bambino e sulla priorità della dimensione socializzante ed educativa dello sport.

PROGETTI – REFERENTI POLITICI – AMBITI D'AZIONE E OBIETTIVI STRATEGICI

Progetto: Adeguamento del campo di calcio
Referente politico: Sindaco – Assessore Favi – Assessore Frullini
Ambito strategico d'azione e relativo obiettivo

N	Ambito strategico	Ambito d'azione	Obiettivo strategico	Parti interessate	Periodo di riferimento
6.1	Sport	Favorire la pratica sportiva al fine di raggiungere alti livelli agonistici. Fare dello sport un elemento chiave della crescita dei giovani	Adeguamento del campo di calcio	Cittadini Associazioni sportive	2013/2018

Programma 01 – sport e tempo libero

Progetto: Adeguamento palestra 'Via Paganini'
Referente politico: Assessore Favi – Assessore Frullini
Ambito strategico d'azione e relativo obiettivo

N	Ambito strategico	Ambito d'azione	Obiettivo strategico	Parti interessate	Periodo di riferimento
6.2	Sport	Favorire la pratica sportiva al fine di raggiungere alti livelli agonistici. Fare dello sport un elemento chiave della crescita dei giovani	Adeguamento palestra via Paganini	Cittadini Associazioni sportive	2013/2018

Programma 01 – sport e tempo libero

Progetto: Sviluppo aree verdi per promuovere l'attività fisica
Referente politico: Sindaco – Assessore Favi – Assessore Frullini
Ambito strategico d'azione e relativo obiettivo

N	Ambito strategico	Ambito d'azione	Obiettivo strategico	Parti interessate	Periodo di riferimento
6.3	Sport	Rendere disponibili ai più giovani degli spazi meno strutturati dove praticare un'attività fisica libera, con il concorso dell'associazionismo sportivo	Sviluppo aree verdi per promuovere l'attività fisica	Cittadini Associazioni sportive	2013/2018

Programma 01 – sport e tempo libero

Progetto: Rinnovamento della struttura organizzativa del C.C.F.F.S
Referente politico: Assessore Favi
Ambito strategico d'azione e relativo obiettivo

N	Ambito strategico	Ambito d'azione	Obiettivo strategico	Parti interessate	Periodo di riferimento
6.4	Sport	Rinnovare il Centro Comunale di Formazione Fisico Sportiva al fine di renderlo 'motore' di un'attività fisica basata sul rispetto dei tempi di crescita del bambino, valorizzando la capacità di socializzazione ed educativa della pratica sportiva.	Rinnovamento della struttura organizzativa del C.C.F.F.S.	Cittadini Associazioni sportive	2013/2018

Programma 01 – sport e tempo libero

MISSIONE 07 - TURISMO

Descrizione:

Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi relativi al turismo e per la promozione e lo sviluppo del turismo sul territorio, ivi incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di turismo.

Missione 07	Parti interessate	Periodo di riferimento
Turismo	Cittadini Istituzioni Fondazione 'Chiaravalle-Montessori'	2013/2018

Le linee programmatiche di mandato 2013/2018 contengono i seguenti 'programmi' riconducibili alla descrizione della missione 07:

- Azioni volte alla vivacizzazione ed alla cooperazione

- Turismo ambientale

ed appartengono ad una tematica di più ampio respiro, riconducibile all'idea che il Comune di Chiaravalle debba 'puntare sulla Cultura', ricompresi nel punto programmatico di mandato n. 2 :
 "Una Chiaravalle che punta sulla Cultura".

**PROGRAMMA DI MANDATO:
 AZIONI VOLTE ALLA VIVACIZZAZIONE ED ALLA COOPERAZIONE**

In particolare:

Richiamare l'attenzione su siti eccellenti come la manifattura o i luoghi montessoriani, abbaziali, teatrali, bibliotecari da considerarsi come scrigni di una memoria che va vivacizzata e diffusa attraverso, per esempio:

- *l'evidenziazione di aspetti di cultura materiale che in Chiaravalle vive nelle sue fiere e nei suoi aspetto folkloristici e rurali così caratterizzanti e persistenti nel tempo e dai quali le istituzioni culturali risultano, talvolta, lontane (dalle fiere del 17 gennaio, alla festa delle Capanne)*
- *una città che promuova una sorta di rivoluzione culturale che dovrà avere nel ruolo dei giovani, sia in forma singola che associata, un ruolo fondamentale. L'Amministrazione dovrà offrire un ambito di ascolto, supporto e collegamento istituzionale che li metta in rete e favorisca la trasformazione delle loro idee in progetti concreti. Si potrebbe iniziare dalla musica, che è la casa dei giovani, organizzando un concerto estivo giovanile all'aperto, una sorta di "Manifattura della Musica".*

PROGETTI – REFERENTI POLITICI – AMBITI D'AZIONE E OBIETTIVI STRATEGICI

Progetto: Valorizzazione degli aspetti di cultura materiale, quali fiere e aspetti folklorici e rurali
Referente politico: Assessore Favi
Ambito strategico d'azione e relativo obiettivo

N	Ambito strategico	Ambito d'azione	Obiettivo strategico	Parti interessate	Periodo di riferimento
7.1	Rafforzare il consenso sociale	Promuovere eventi volti alla vivacizzazione e cooperazione tra servizi delle diverse istituzioni, favorendo le espressioni della cultura tradizionale chiaravallese, sia folkloristica, che fieristica che rurale, ad elevato contenuto caratterizzante e persistente nel tempo	Fiere, aspetti folklorici e rurali	Cittadini Istituzioni	2013/2018

Programma 01-sviluppo e valorizzazione del turismo

Progetto: Organizzazione di un concerto estivo "Manifattura della Musica"
Referente politico: Assessore Favi
Ambito strategico d'azione e relativo obiettivo

N	Ambito strategico	Ambito d'azione	Obiettivo strategico	Parti interessate	Periodo di riferimento
7.2	Rafforzare il consenso sociale	Promuovere una 'rivoluzione culturale', imperniata nel ruolo dei giovani (singoli che associati). La musica come 'volano' del cambiamento	'Manifattura della musica' Eventi estivi – concerti all'aperto	Cittadini Istituzioni	2013/2018

**PROGRAMMA DI MANDATO:
TURISMO AMBIENTALE**

Chiaravalle ha le peculiarità necessarie per poter essere inserita nei percorsi del turismo culturale e ambientale. Nell'attuale momento di crisi questo può diventare un'opportunità per portare benefici alle attività produttive del territorio. Leve immediate di questo tipo di turismo saranno naturalmente la Casa Montessori e l'Abazia cistercense ma, riguardo il turismo ambientale, potranno diventarlo anche la riscoperta dell'ambiente fluviale anche attraverso la rete delle ciclovie. Da questo punto di vista una collaborazione con la Fondazione Chiaravalle-Montessori, che ha avuto in uso recentemente lo spazio demaniale a ridosso del fiume, in precedenza assegnato ad una associazione sportiva, consentirà di offrire ai visitatori spazi ambientalmente interessanti che potrebbero essere dotati anche di centri di documentazione naturalistico e sulla storia del fiume Esino anche con riferimento al suo ruolo nello sviluppo della città.

PROGETTI – REFERENTI POLITICI – AMBITI D'AZIONE E OBIETTIVI STRATEGICI

Progetto: Sviluppo del turismo ambientale

(Casa Montessori, Abazia, ambiente fluviale, collaborazione Fondazione Montessori, spazio ridosso al fiume...)

Referente politico: Sindaco - Assessore Favi – Assessore frullini

Ambito strategico d'azione e relativo obiettivo

N	Ambito strategico	Ambito d'azione	Obiettivo strategico	Parti interessate	Periodo di riferimento
7.3	Turismo ambientale	Promuovere la figura di Chiaravalle nei percorsi del turismo ambientale e culturale	Casa Montessori, Abazia, ambiente fluviale, spazio ridosso al fiume	Cittadini Istituzioni Fondazione Montessori	2013/2018

Progetto: creazione spazi ricreativi e organizzazione eventi culturali e folklorici

Referente politico: Assessore Favi

Ambito strategico d'azione e relativo obiettivo

N	Ambito strategico	Ambito d'azione	Obiettivo strategico	Parti interessate	Periodo di riferimento
7.4	Rafforzare il consenso sociale	Promuovere la creazione del tessuto sociale presso la Frazione 'Grancetta'	Creazione spazi ricreativi e organizzazione eventi culturali e folklorici	Cittadini Istituzioni	2013/2018

MISSIONE 08 - ASSETTO DEL TERRITORIO ED EDILIZIA ABITATIVA

Descrizione

Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi e delle attività relativi alla pianificazione e alla gestione del territorio e per la casa, ivi incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di assetto del territorio e di edilizia abitativa.

Missione 08	Parti interessate	Periodo di riferimento
Assetto del territorio ed edilizia abitativa	Cittadini Terzo Settore Privati	2013/2018

Le linee programmatiche di mandato 2013/2018 contengono il seguente 'programma' riconducibile alla descrizione della missione 08:

- Recupero, riuso e riqualificazione urbana

appartenente ad una tematica di più ampio respiro, contenuta nel punto n. 3) delle linee programmatiche 2013/2018, afferente all'ambiente, territorio ed urbanistica.

La valenza strategica è porre un limite al consumo del suolo ed all'espansione geometrica della città di Chiaravalle, favorendo, invece, il rilancio del centro storico, rivitalizzando l'identità storica del nostro Comune.

PROGRAMMA DI MANDATO: RECUPERO, RIUSO E RIQUALIFICAZIONE URBANA

Serve un massiccio intervento sul piano del recupero e delle ristrutturazioni dell'esistente.

Da questo punto di vista l'attuale stallo del settore edilizio può costituire uno stimolo per la realizzazione di nuovi percorsi di gestione del territorio fondati sul recupero e la rifunzionalizzazione dell'esistente.

L'attenzione quindi va posta a favore del costruito, spesso sottovalutato e in parte abbandonato, in quanto fino ad oggi non concorrenziale rispetto alle cosiddette aree libere. Cogliendo una positività nell'attuale situazione si può dire che è il momento più maturo per ricomporre le lacerazioni territoriali con interventi di recupero urbano.

In tal modo si avrebbe un aumento della qualità della vita, anche sociale, con costi minori rispetto all'acquisto di una casa di nuova edificazione, producendo anche uno sviluppo lavorativo per le piccole imprese edili a livello artigianale.

Il social housing potrebbe essere una risposta straordinaria al problema del fabbisogno abitativo a prezzi contenuti, con proposte che mostrino come la P.A., il Terzo Settore e gli operatori privati possano diventare partner efficaci per affrontare tale fabbisogno.

PROGETTI – REFERENTI POLITICI – AMBITI D'AZIONE E OBIETTIVI STRATEGICI

Progetto: Promozione del 'social housing'
Referente politico: Sindaco - Assessore Amicucci
Ambito strategico d'azione e relativo obiettivo

N	Ambito strategico	Ambito d'azione	Obiettivo strategico	Parti interessate	Periodo di riferimento
8.1	Riqualificazione urbana	Contribuire a risolvere il problema del fabbisogno abitativo della popolazione residente nel territorio comunale	Promozione del 'social housing'	Cittadini Terzo Settore Operatori privati	2013/2018

MISSIONE 09 - SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE

Descrizione

Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi connessi alla tutela dell'ambiente, del territorio, delle risorse naturali e delle biodiversità, di difesa del suolo e dall'inquinamento del suolo, dell'acqua e dell'aria.

Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi inerenti l'igiene ambientale, lo smaltimento dei rifiuti e la gestione del servizio idrico. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente.

Missione 09	Parti interessate	Periodo di riferimento
Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	Cittadini Istituzioni ARPAM	2013/2018

Le linee programmatiche di mandato 2013/2018 contengono i seguenti 'programmi' riconducibili alla descrizione della missione 09:

- Meccanismi di coopianificazione – misure compensative
- Recupero, riuso e riqualificazione urbana
- Aree bianche
- Centro storico – Area ex cral – consorzio agrario
- Interventi di manutenzione straordinaria
- Valorizzazione ambiti fluviali
- Discarica
- Attività di controllo e tutela dei cittadini
- Gestione aree verdi
- Cultura del rispetto della terra

appartenenti ad una tematica di più ampio respiro, contenuta nel punto n. 3) delle linee programmatiche 2013/2018 e relativa all'ambiente, territorio ed urbanistica.

PROGRAMMA: MECCANISMI DI COOPIANIFICAZIONE – MISURE COMPENSATIVE

L'imponente sviluppo della infrastrutturazione, anche strategica, alle porte della nostra città (basti pensare alle uscite ed all'ampliamento autostradale, alle "aree leader" della società quadrilatero, all'aeroporto, all'interporto, al progetto nodo ferroviario ecc.... in parte realizzata ed in parte di prossima realizzazione) ha, di fatto, posto l'abitato di Chiaravalle al centro di questo crocevia infrastrutturale, senza l'adozione, nel tempo, di qualsivoglia misura atta a ridurre o quanto meno a compensarne gli impattanti effettivi negativi

prodotti a danno dell'ambiente della nostra città e

quindi della qualità della vita e della salute dei nostri cittadini.

Ne consegue che per il futuro, ogni qual volta il nostro territorio verrà interessato da progetti sovracomunali di qualsiasi natura e/o genere dovrà essere compito precipuo dell'Amministrazione quello di partecipare attivamente alle conferenze dei servizi e comunque di essere presente sempre al tavolo dei lavori perché la nostra Città e quindi i suoi cittadini vanno tutelati e salvaguardati da scelte sovraordinate mediante la previsione puntuale e precisa, ad esempio, di misure compensative a beneficio dell'intero territorio e dell'intera collettività. Del resto, al riguardo, la neo-costituita macro-regione Adriatico-Ionica ed il prolungamento fino ad Ancona del c.d. Corridoio Baltico viene ad interessare anche il nostro territorio con la previsione di ulteriori per quanto ingenti sviluppi infrastrutturali.

PROGETTI – REFERENTI POLITICI – AMBITI D'AZIONE E OBIETTIVI STRATEGICI

Progetto: Partecipazione alle conferenze dei servizi ed ai tavoli di lavoro per progetti sovra comunali

Referente politico: Sindaco – Assessore Ruggeri

Ambito strategico d'azione e relativo obiettivo

N	Ambito strategico	Ambito d'azione	Obiettivo strategico	Parti interessate	Periodo di riferimento
9.1	Sviluppo sostenibile, tutela del territorio ed ambiente	Sviluppo delle infrastrutture del territorio	Partecipazione alle conferenze dei servizi ed ai tavoli di lavoro per progetti sovra comunali	Cittadini Istituzioni	2013/2018

Azioni avviate: Piano di Area Vasta, partecipazione di personale del Comune di Chiaravalle a tavoli di lavoro e conferenze di servizi presso il Comune di Ancona.

PROGRAMMA: RECUPERO, RIUSO E RIQUALIFICAZIONE URBANA

Serve invece un massiccio intervento sul piano del recupero e delle ristrutturazioni dell'esistente.

Da questo punto di vista l'attuale stallo del settore edilizio può costituire uno stimolo per la realizzazione di nuovi percorsi di gestione del territorio fondati sul recupero e la rifunzionalizzazione dell'esistente. L'attenzione quindi va posta a favore del costruito, spesso sottovalutato e in parte abbandonato, in quanto fino ad oggi non concorrenziale rispetto alle cosiddette aree libere. Cogliendo una positività nell'attuale situazione si può dire che è il momento più maturo per ricomporre le lacerazioni territoriali con interventi di recupero urbano.

In tal modo si avrebbe un aumento della qualità della vita, anche sociale, con costi minori rispetto all'acquisto di una casa di nuova edificazione, producendo anche uno sviluppo lavorativo per le piccole imprese edili a livello artigianale.

In tale contesto occorre anche porre in essere politiche a sostegno del risparmio energetico a favore dei privati cittadini, affinché gli stessi promuovano la costruzione di impianti fotovoltaici solari sull'edificato esistente, puntando all'autonomia energetica per ogni singola unità abitativa.

PROGETTI – REFERENTI POLITICI – AMBITI D'AZIONE E OBIETTIVI STRATEGICI

Progetto: Recupero e rifunionalizzazione dell'esistente

Referente politico: Sindaco

Ambito strategico d'azione e relativo obiettivo

N	Ambito strategico	Ambito d'azione	Obiettivo strategico	Parti interessate	Periodo di riferimento
9.2	Sviluppo sostenibile – recupero e riqualificazione urbana	Realizzare nuovi percorsi di gestione del territorio	Recupero e rifunionalizzazione dell'esistente, con particolare riferimento al patrimonio edilizio già esistente	Cittadini	2013/2018

PROGRAMMA: AREE BIANCHE

E' necessario, inoltre, ridefinire da subito, nell'ottica del principio guida di tale paragrafo del programma, i vincoli sulle tante aree bianche che ci sono sul nostro territorio, anche nel centro storico della città. Le aree bianche infatti, siccome prive di qualsivoglia regolamentazione urbanistica, possono essere anche causa e ragione di private speculazioni edilizie di tipo residenziale che potrebbero realizzarsi anche a ridosso del cuore della città.

PROGETTI – REFERENTI POLITICI – AMBITI D'AZIONE E OBIETTIVI STRATEGICI

Progetto: Realizzazione piano aree bianche

Referente politico: Sindaco

Ambito strategico d'azione e relativo obiettivo

N	Ambito strategico	Ambito d'azione	Obiettivo strategico	Parti interessate	Periodo di riferimento
9.3	Tutela del territorio	Regolamentazione urbanistica	Rcalizzazione variante al P.R.G relativamente alle aree bianche	Cittadini	2013/2018

PROGRAMMA: CENTRO STORICO, AREA EX-CRAL, CONSORZIO AGRARIO

Occorre intervenire affinché il centro storico della città torni ad essere il luogo comune di incontro delle persone e quindi della collettività; per far ciò, c'è bisogno di maggiori spazi pubblici dove le persone possono incontrarsi e svolgere insieme attività socio-culturali o meramente ricreative. Il senso di appartenenza ad una città e l'esigenza di tutela della stessa passa anche dal sentirsi parte di un contesto sociale vivo e vivace, che ha bisogno, per nascere e crescere, di spazi aggregativi pubblici. Soprattutto la riqualificazione dell'area Ex Cral e del Consorzio Agrario, dovrà essere ripensata con l'aiuto di tutti, delle forze culturali collettive e dei singoli cittadini e dovrà prevedere anche la presenza di strutture e locali, di proprietà comunale, per l'espletamento di attività culturali, sociali, assistenziali a favore soprattutto delle famiglie che risiedono in tale contesto, con conseguente creazione di condizioni a favore della sicurezza ed integrazione sociale.

PROGETTI – REFERENTI POLITICI – AMBITI D'AZIONE E OBIETTIVI STRATEGICI

Progetto: Rivitalizzazione centro storico in particolare nelle aree ex-cral e consorzio agrario

Referente politico: Sindaco

Ambito strategico d'azione e relativo obiettivo

N	Ambito strategico	Ambito d'azione	Obiettivo strategico	Parti interessate	Periodo di riferimento
9.4	Sviluppo sostenibile	Favorire i luoghi di incontro della cittadinanza	Rivitalizzazione centro storico in particolare nelle aree ex-cral e consorzio agrario	Cittadini Istituzioni	2013/2018

PROGRAMMA: INTERVENTI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA

Ancora, è necessario avviare un percorso approfondito e partecipato di analisi dell'edilizia scolastica presente a Chiaravalle, sulle sue reali condizioni per individuare poi, innanzitutto, le misure più idonee per la messa in sicurezza della stessa. Gli interventi di manutenzione straordinaria dovranno avere come priorità negli interventi sull' edilizia scolastica. In questo campo andrà valutata la possibilità del completamento del plesso di via Marconi o soluzioni alternative, sostenibili economicamente, ma in grado di dare risposta all'esigenza del mondo della scuola.

Si dovrà continuare anche nell'azione di ottimizzazione dell'uso energetico sia riguardo il calore sia riguardo l'illuminazione completando quanto già avviato in tutti gli edifici pubblici e negli impianti di illuminazione pubblica

PROGETTI – REFERENTI POLITICI – AMBITI D'AZIONE E OBIETTIVI STRATEGICI

Progetto: Interventi di manutenzione di edilizia scolastica rivolti anche al risparmio energetico

Referente politico: Sindaco – Assessore Frullini

Ambito strategico d'azione e relativo obiettivo

N	Ambito strategico	Ambito d'azione	Obiettivo strategico	Parti interessate	Periodo di riferimento
9.5	Manutenzione straordinaria	Promuovere la sicurezza degli edifici scolastici	Interventi di manutenzione di edilizia scolastica rivolti anche al risparmio energetico	Cittadini Giovani studenti	2013/2018

PROGRAMMA: VALORIZZAZIONE AMBITI FLUVIALI

Maggior attenzione va poi prestata in termini di riqualificazione, di sistemazione e quindi di messa in sicurezza del fiume Esino e dei fossi della nostra città.

In particolare, è necessario che venga dato corso ad ogni attività utile per la completa messa in sicurezza dell'abitato della nostra città esposto al rischio esondazione del fiume Esino. Tuttavia, detta messa in sicurezza non può prescindere da una riqualificazione del fiume Esino per ridarlo alla città. Bisogna ricreare nei cittadini l'idea del fiume e riportarli al fiume quale parte integrante del tessuto urbano portando a compimento più ampi interventi di riqualificazione del medesimo, che prevedano non solo la realizzazione o meglio il prolungamento delle piste ciclabili ma anche di aree per lo svago, lo sport, ecc.... il tutto nel rispetto del fiume e del suo ecosistema.

PROGETTI – REFERENTI POLITICI – AMBITI D'AZIONE E OBIETTIVI STRATEGICI

Progetto: Rivitalizzazione, riqualificazione e messa in sicurezza dell'ambito fluviale
Referente politico: Sindaco – Assessore Frullini
Ambito strategico d'azione e relativo obiettivo

N	Ambito strategico	Ambito d'azione	Obiettivo strategico	Parti interessate	Periodo di riferimento
9.6	Ambiente e territorio	Interventi atti a far sì che il fiume torni ad essere elemento integrante del tessuto urbano	Rivitalizzazione, riqualificazione e messa in sicurezza dell'ambito fluviale	Cittadini Istituzioni	2013/2018

PROGRAMMA: DISCARICA

Dare corso nella maniera più sicura e compiuta alle attività di messa in sicurezza, chiusura e gestione post mortem della discarica di Chiaravalle mettendo in atto ogni azione volta ad evitare fenomeni inquinanti a danno dell'ambiente circostante e sottostante l'impianto di discarica.

PROGETTI – REFERENTI POLITICI – AMBITI D'AZIONE E OBIETTIVI STRATEGICI

Progetto: Messa in sicurezza, chiusura e gestione post mortem discarica
Referente politico: Sindaco
Ambito strategico d'azione e relativo obiettivo

N	Ambito strategico	Ambito d'azione	Obiettivo strategico	Parti interessate	Periodo di riferimento
9.7	Ambiente	Prevenzione dell'inquinamento	Messa in sicurezza, chiusura e gestione post mortem discarica, mediante realizzazione del progetto di copertura finale	Cittadini	2013/2018

PROGRAMMA: ATTIVITA' DI CONTROLLO E TUTELA DEI CITTADINI

Garantire continuità nelle attività di controllo e di monitoraggio dei valori dell'aria e dell'acqua e delle sostanze presenti nel terreno nel sito di discarica. Parimenti ogni maggiore attenzione va prestata alla area ex fonderia Rocchetti ed alla attività di bonifica ivi svolta ed avviata nel 2004 e prossima alla chiusura. Valutare gli esiti della procedura svolta e le attività ulteriormente necessarie per la messa in sicurezza dell'area sulla quale insisteva la fonderia e quindi dell'ambiente circostante alla luce anche del previsto ulteriore sviluppo residenziale su detta area.

PROGETTI – REFERENTI POLITICI – AMBITI D'AZIONE E OBIETTIVI STRATEGICI

Progetto: Continuità delle attività di controllo e di monitoraggio dei valori dell'aria e dell'acqua in particolare nell'area fonderia Rocchetti
Referente politico: Sindaco – Assessore Frullini
Ambito strategico d'azione e relativo obiettivo

N	Ambito strategico	Ambito d'azione	Obiettivo strategico	Parti interessate	Periodo di riferimento
9.8	Ambiente	Prevenzione dell'inquinamento	Continuità delle attività di controllo e di monitoraggio dei valori dell'aria e dell'acqua in particolare nell'area fonderia Rocchetti	Cittadini ARPAM	2013/2018

Il monitoraggio in corso sull'area in argomento è condotta dall'ARPAM

**PROGRAMMA:
GESTIONE AREE VERDI**

In relazione al mantenimento delle aree verdi, tenuto conto delle reali possibilità dell'ente, risulterà determinante la collaborazione con privati.

In ogni caso occorrerà procedere al mantenimento di queste aree verdi e alla costante manutenzione e pulizia delle stesse.

Occorrerà supportare la manutenzione del laghetto presso il parco 1 maggio nonché la cura e la gestione degli animali che vivono all'interno.

PROGETTI – REFERENTI POLITICI – AMBITI D'AZIONE E OBIETTIVI STRATEGICI

Progetto: Mantenimento aree verdi, anche attraverso la collaborazione con privati e manutenzione laghetto parco 1 maggio

Referente politico: Sindaco – Assessore Frullini

Ambito strategico d'azione e relativo obiettivo

N	Ambito strategico	Ambito d'azione	Obiettivo strategico	Parti interessate	Periodo di riferimento
9.9	Ambiente	Tutela della biodiversità e dell'ambiente urbano	Mantenimento aree verdi, anche attraverso la collaborazione con privati e manutenzione laghetto parco 1 maggio	Cittadini	2013/2018

**PROGRAMMA:
CULTURA DEL RISPETTO DELLA TERRA**

Partendo dal convincimento che la terra è un bene comune non riproducibile sarà cura dell'Amministrazione favorire il diffondersi della cultura del rispetto della terra.

In questa ottica potrà essere utile, oltre al mantenimento, magari con opportune correzioni nel regolamento che ne definisce la gestione, degli attuali orti in assegnazione a cittadini, anche la realizzazione di orti urbani sociali da affidare ad associazioni e/o piccole cooperative al fine di creare un piccolo polo agricolo.

In questo polo dovranno convivere:

- le attività agricole dei soggetti interessati,
- una community greenhouse con funzione di semenzaio comune e di utilità didattica
- frutteto pubblico comunale.

Il Polo dovrà avere anche una funzione educativa pertanto dovrà dotarsi di uno spazio dove i ragazzi potranno studiare, vedere e realizzare attività tipiche della cultura contadina.

PROGETTI – REFERENTI POLITICI – AMBITI D'AZIONE E OBIETTIVI STRATEGICI

Progetto: Realizzazione orti urbani sociali
(attività agricole, community green house, frutteto pubblico comunale)
Referente politico: Sindaco – Assessore Frullini – Assessore Amicucci – Assessore Favi
Ambito strategico d'azione e relativo obiettivo

N	Ambito strategico	Ambito d'azione	Obiettivo strategico	Parti interessate	Periodo di riferimento
9.10	Ambiente e sviluppo del territorio	Difendere la cultura del rispetto della terra	Realizzazione orti urbani sociali (attività agricole, community green house, frutteto pubblico comunale)	Cittadini	2013/2018

MISSIONE 10 – TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITA'

Descrizione

Amministrazione, funzionamento e regolamentazione delle attività inerenti la pianificazione, la gestione e l'erogazione di servizi relativi alla mobilità sul territorio. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di trasporto e diritto alla mobilità.

Missione 10	Parti interessate	Periodo di riferimento
Trasporti e diritto alla mobilità	Cittadini	2013/2018

Le linee programmatiche di mandato 2013/2018 contengono il seguente 'programma' riconducibile alla descrizione della missione 10:

- Manutenzione delle strade

appartenente ad una tematica di più ampio respiro, contenuta nel punto n. 3) delle linee programmatiche 2013/2018 e relativa all'ambiente, territorio ed urbanistica.

PROGRAMMA DI MANDATO: MANUTENZIONE DELLE STRADE

Nel rispetto dei vincoli del patto di stabilità interno, si dovrà programmare un piano straordinario di manutenzione delle strade basato su una serie di interventi. A questo piano verrà data massima priorità.

PROGETTI – REFERENTI POLITICI – AMBITI D'AZIONE E OBIETTIVI STRATEGICI

Progetto: Programmazione di un piano straordinario di manutenzione delle strade

Referente politico: Assessore Frullini

Ambiti strategici d'azione e relativi obiettivi:

N	Ambito strategico	Ambito d'azione	Obiettivo strategico	Parti interessate	Periodo di riferimento
10.1	Territorio e viabilità	Attivare un piano straordinario di manutenzione stradale con l'obiettivo di rilanciare il territorio comunale, mediante interventi di riqualificazione urbana	Manutenzione delle strade comunali	Cittadini	2013/2018

MISSIONE 12 - DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA

Descrizione:

Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi e delle attività in materia di protezione sociale a favore e a tutela dei diritti della famiglia, dei minori, degli anziani, dei disabili, dei soggetti a rischio di esclusione sociale, ivi incluse le misure di sostegno e sviluppo alla cooperazione e al terzo settore che operano in tale ambito. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di diritti sociali e famiglia.

Missione 12	Parti interessate	Periodo di riferimento
Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	Cittadini E Famiglia Istituzioni Ambito Territoriale Sociale n.12 ASUR Volontariato Terzo Settore	2013/2018

Le linee programmatiche di mandato 2013/2018 contengono i seguenti 'programmi' riconducibili alla descrizione della missione 12:

- Sostegno alle persone
- Chiaravalle solidale ed ecosostenibile
- Promozione frazione 'Grancetta'

appartenenti al punto 1) del programma di mandato per la parte relativa al "Sostegno alle persone"

PROGRAMMA: SOSTEGNO ALLE PERSONE

La crisi economico-finanziaria sta producendo effetti catastrofici sulle famiglie che non riescono ad arrivare a fine mese ed i cui consumi si stanno riducendo drasticamente, sulla produzione che risente della mancanza di investimenti e della notevole contrazione della domanda, sull'occupazione specialmente giovanile che risente della piaga del precariato e del fenomeno del lavoro nero, ed infine anche sull'istruzione con riduzione dell'offerta formativa di scuole ed università a causa della mancanza di fondi.

In tale difficile contesto la futura Amministrazione dovrà essere capace di affrontare e gestire al meglio la drammatica situazione economica, fornendo una risposta immediata e forte di sostegno materiale e morale alle famiglie e persone che vivono il dramma della perdita del posto di lavoro.

Le nuove povertà emergenti connesse all'assenza di lavoro contribuiscono a creare sfiducia in sé stessi e nella propria dignità: molti genitori si sentono umiliati dall'impossibilità di provvedere al benessere dei loro figli e molti giovani sono tentati di guardare al futuro con crescente rassegnazione e sfiducia. Bisognerà sì sostenere le famiglie più disagiate a seguito di perdita del lavoro con interventi una tantum – criterio apparentemente equo e solidaristico ma di fatto di tipo riparatorio ed assistenziale che non può essere sufficiente ed esaustivo - attingendo le risorse da un apposito Fondo di solidarietà che dovrà essere da

subito ripristinato e potenziato.

Ma contemporaneamente l'Amministrazione dovrà trovare le modalità necessarie per restituire alle famiglie in difficoltà autonomia capacità di spesa con le cosiddette Borse-lavoro, ovvero attivando – anche in collaborazione con la Provincia e/o Regione – tirocini formativi e di orientamento al lavoro presso l'Ente e le aziende del territorio, creando ove possibile i presupposti per un'occupazione stabile.

Quando sopra sarà tanto più efficace nella misura in cui si instaurasse un patto di solidarietà fra tutte le forze sociali, promuovendo - a cominciare dalle realtà comunali del nostro Ambito Territoriale Sociale – politiche sociali a favore delle famiglie coinvolgendo le aziende della zona, al fine di creare un circolo virtuoso sinergico capace di rimettere in moto la produzione di ricchezza e l'occupazione.

Particolare attenzione dovrà porre la prossima Amministrazione sui temi dell'assistenza sociosanitaria a favore della cittadinanza. In merito, nel dicembre scorso, è stato approvato dalla Giunta Regionale il Testo Unico dei Servizi Sociali a tutela della persona e della famiglia, secondo il quale si concretizza l'integrazione socio-sanitaria, in cui i territori, i servizi e la domiciliarità saranno punti di riferimento insostituibili a beneficio dei cittadini, superando la vecchia idea che concepiva la sanità come servizio esclusivamente ospedaliero.

Considerando l'incerto futuro della nostra struttura ospedaliera, è senz'altro di buon auspicio valorizzare lo sviluppo qualitativo e quantitativo della domiciliarità, garantendo alla stessa un adeguato supporto finanziario, tecnico, professionale e territoriale. A tal fine, un ruolo di centrale importanza è riconosciuto alla famiglia, in particolare a quelle con figli, a quelle che prestano assistenza in casa agli anziani non autosufficienti e a quelle che accudiscono figli con disabilità.

L'Amministrazione a venire dovrà farsi carico anche del delicato tema della disabilità.

E' questo un fenomeno della vita sociale quotidiana che angoscia parecchie famiglie e solo chi vive direttamente il problema riesce a toccare con mano, sulla propria pelle, le numerose problematiche vecchie e nuove di ogni giorno. Le istituzioni, per quanto possono fare, non riescono a fornire spesso risposte esaurienti rispetto alle impellenti richieste. Il Comune di Chiaravalle si è sempre impegnato con la dovuta sensibilità verso questo delicato settore, mantenendo i servizi in essere e cercando di rispondere ad eventuali nuove emergenze.

La nuova Amministrazione dovrà continuare a prodigarsi per il potenziamento dei Centri Diurni per disabili e delle Case Alloggio per coloro che sono rimasti soli, affinché – sfruttando le possibili sinergie a livello comprensoriale tramite l'Ambito Territoriale Sociale– si possa avviare una programmazione di rete con gli altri Comuni dell'Ambito stesso. L'obiettivo dovrà essere quello di integrare in rete, trasformandolo in struttura d'Ambito, il Centro Diurno Arcobaleno, in analogia agli altri servizi d'ambito già esistenti come la CO.S.E.R. "La Compagnia del Vicolo" ed il servizio S.I.L.T., al fine di giungere ad una gestione coordinata di ambito che possa fornire una risposta puntuale ed adeguata alle sempre crescenti esigenze del territorio.

Dovrà essere mantenuta alta l'attenzione sull'assistenza scolastica all'handicap, un servizio delicato molto sentito dall'utenza di riferimento, per il quale l'Ente si è impegnato a garantire la presenza dell'assistente sociale del Comune nella fase di elaborazione dei PEI, iniziando con tale modalità solo il primo passo per l'avvio di un percorso virtuoso con al centro il bambino e le sue problematiche, creando una relazione sempre più stretta tra la Famiglia, la Scuola, il Comune ed il Servizio Specialistico dell'ASUR.

Un altro aspetto della disabilità emerso negli incontri di concertazione con le OO.SS., le Associazioni di Volontariato ed il Terzo settore per la stesura del piano sociale di ambito 2010-2012, che non dovrà essere trascurato, sarà favorire un maggior inserimento del minore disabile sul territorio, per far sentire meno soli i ragazzi e le loro famiglie e ciò soprattutto durante le ore pomeridiane e serali quando strutture e scuole sono chiusi. Pertanto, sarà necessario elaborare progetti volti a creare opportunità – al di fuori dell'orario scolastico – per accogliere, includere il bambino diversamente abile nel tessuto sociale proprio dei suoi coetanei. In merito, la cultura e lo sport potrebbero rappresentare impegni nei quali il disabile può essere coinvolto, compatibilmente con la tipologia ed il grado di disabilità.

Con l'allungamento della vita media delle persone, anche il mondo degli anziani non va trascurato, creando un ambito sociale in cui la vita in età anziana sia ancora ricca di possibilità e di relazioni umane, promuovendo l'invecchiamento attivo delle persone, in modo da garantire anche a coloro che cadono in condizioni di non autosufficienza una vita dignitosa in un contesto relazionale adeguato. Al riguardo, importante per la comunità del nostro Comune è senz'altro la Residenza Protetta "La Ginestra", una struttura residenziale per anziani non autosufficienti, che va sostenuta e valorizzata per la sua valenza sul territorio.

Da non trascurare anche l'importante funzione sociale del Centro per anziani "L'Incontro" che, oltre ad esercitare attività ludico-ricreative, dovrà avere lo scopo di valorizzare la risorsa anziani in attività culturali, civili ed ambientali, finalizzate a prevenire l'isolamento, a promuovere la mobilità e a vivere fattivamente l'ambiente urbano e naturale; un'inclusione sociale che dovrà contribuire anche a migliorare il rapporto intergenerazionale, con l'impiego dei soggetti anziani volontari nella gestione della sicurezza presso edifici scolastici, nell'assistenza sui pulmini scolastici e nell'attività pre-scuola, nonché nella manutenzione e custodia di parchi e giardini pubblici.

Pure importante da sostenere e possibilmente da incentivare è il trasporto sociale, curato puntualmente dalle associazioni di volontariato AUSER ed ANTEAS, che rispondono alle esigenze delle fasce più deboli della popolazione (anziani, disabili, minori ed indigenti).

Per concludere, un'Amministrazione comunale nuova, che persegua un welfare centrato sulla persona, per dare sostegno a tutti i soggetti deboli o bisognosi di aiuto: disabili, anziani, poveri, immigrati, nonché famiglie, donne e giovani.

PROGETTI – REFERENTI POLITICI – AMBITI D'AZIONE E OBIETTIVI STRATEGICI

Progetto: Potenziamento e ripristino del Fondo di Solidarietà

Referente politico: Assessore Amicucci

Ambito strategico d'azione e relativo obiettivo

N	Ambito strategico	Ambito d'azione	Obiettivo strategico	Parti interessate	Periodo di riferimento
12.1	Sostegno alle persone ed alle famiglie	Effettuare interventi volti ad aiutare economicamente le famiglie e i cittadini tutti in stato di disagio economico	Ripristino e potenziamento del fondo di solidarietà comunale	Cittadini e famiglie in difficoltà	2013/2018

Progetto: Attivazione borse lavoro ovvero tirocini formativi e di orientamento al lavoro

Referente politico: Assessore Amicucci

Ambito strategico d'azione e relativo obiettivo

N	Ambito strategico	Ambito d'azione	Obiettivo strategico	Parti interessate	Periodo di riferimento
12.2	Sostegno alle persone ed alle famiglie	Interventi volti ad aiutare le famiglie e i cittadini in stato di disagio economico ad uscire in maniera permanente dalla situazione di difficoltà	Promuovere l'attivazione di borse lavoro e di tirocini formativi	Cittadini e famiglie	2013/2018

Progetto: Sottoscrizione di un patto di solidarietà fra le forze sociali

Referente politico: Assessore Amicucci

Ambito strategico d'azione e relativo obiettivo

N	Ambito strategico	Ambito d'azione	Obiettivo strategico	Parti interessate	Periodo di riferimento
12.3	Sostegno alle persone ed alle famiglie	Promuovere politiche a favore delle famiglie coinvolgendo le istituzioni e le imprese del territorio al fine di rilanciare i produzione e distribuzione della ricchezza	Promuovere un patto di solidarietà fra le forze sociali	Cittadini e famiglie Ambito Territoriale Sociale n. 12	2013/2018

Progetto: Valorizzazione dello sviluppo qualitativo e quantitativo della domiciliarità

Referente politico: Assessore Amicucci

Ambito strategico d'azione e relativo obiettivo

N	Ambito strategico	Ambito d'azione	Obiettivo strategico	Parti interessate	Periodo di riferimento
12.4	Sostegno alle persone ed alle famiglie	Favorire l'integrazione socio-sanitaria secondo quanto previsto dal nuovo Testo Unico dei Servizi Sociali della Regione Marche	Realizzare la domiciliarità anche come servizio integrato con la parte sanitaria	Cittadini e famiglie Ambito Territoriale Sociale n. 12	2013/2018

Progetto: Potenziamento dei Centri Diurni per disabili e delle Case Alloggio

Referente politico: Assessore Amicucci

Ambito strategico d'azione e relativo obiettivo

N	Ambito strategico	Ambito d'azione	Obiettivo strategico	Parti interessate	Periodo di riferimento
12.5	Sostegno alle persone ed alle famiglie	Prevenire la solitudine sociale, favorire la programmazione di rete inerente ai servizi rivolti ai disabili	Potenziamento Centro Diurno e Casa Alloggio	Cittadini disabili Famiglie Ambito Territoriale Sociale n. 12	2013/2018

Progetto: Assistenza scolastica all'handicap: massima attenzione al servizio

Referente politico: Assessore Amicucci

Ambito strategico d'azione e relativo obiettivo

N	Ambito strategico	Ambito d'azione	Obiettivo strategico	Parti interessate	Periodo di riferimento
12.6	Sostegno alle persone ed alle famiglie	Attivare percorsi virtuosi con al centro il bambino diversamente abile, interagendo con tutti i soggetti istituzionali interessati	Promuovere l'assistenza scolastica ai diversamente abili	Cittadini, famiglie, disabili Istituzioni Scuole ASUR	2013/2018

Progetto: Elaborazione progetti, al di fuori dell'orario scolastico, per includere il bambino diversamente abile nel tessuto sociale

Referente politico: Assessore Amicucci

Ambito strategico d'azione e relativo obiettivo

N	Ambito strategico	Ambito d'azione	Obiettivo strategico	Parti interessate	Periodo di riferimento
12.7	Sostegno alle persone ed alle famiglie	Prevenire il disagio e l'esclusione sociale	Progetti di inclusione per i bambini diversamente abili al di fuori dell'orario scolastico	Cittadini, famiglie, diversamente abili Istituzioni Organizzazioni Sindacali Volontariato Terzo Settore	2013/2018

Progetto: Valorizzazione della Residenza Protetta "La Ginestra"

Referente politico: Assessore Amicucci

Ambito strategico d'azione e relativo obiettivo

N	Ambito strategico	Ambito d'azione	Obiettivo strategico	Parti interessate	Periodo di riferimento
12.8	Sostegno alle persone ed alle famiglie	Promuovere politiche sociali favorevoli l'invecchiamento attivo della popolazione residente	Valorizzare e potenziare la R.P. "La Ginestra"	Cittadini, famiglie, anziani	2013/2018

Progetto: Inclusione sociale: impiego soggetti anziani volontari nell'assistenza ai pulmini, nell'attività pre-scuola

Referente politico: Assessore Amicucci

Ambito strategico d'azione e relativo obiettivo

N	Ambito strategico	Ambito d'azione	Obiettivo strategico	Parti interessate	Periodo di riferimento
12.9	Sostegno alle persone ed alle famiglie	Agire sulla risorsa 'anziani attivi', favorendo l'impiego degli anziani volontari in progetti a favore della cittadinanza	Progetti di utilizzo degli anziani volontari nella sicurezza degli edifici scolastici, assistenza nei pulmini scolastici, nella manutenzione e custodia del verde pubblico	Cittadini anziani Scuole Istituzioni	2013/2018

Progetto: Incentivazione del trasporto sociale
Referente politico: Assessore Amicucci
Ambito strategico d'azione e relativo obiettivo

N	Ambito strategico	Ambito d'azione	Obiettivo strategico	Parti interessate	Periodo di riferimento
12.10	Sostegno alle persone ed alle famiglie	Interagire con l'associazionismo volontario nell'organizzazione di forme alternative di trasporto a valenza prettamente sociale, rivolto alle fasce più deboli della popolazione	Incentivare il 'trasporto sociale'	Cittadini Associazioni di volontariato	2013/2018

PROGRAMMA: CHIARAVALLE SOLIDALE ED ECOSTENIBILE
--

Una città solidale e viva che individua nell'associazionismo il suo cuore pulsante; le libere associazioni di cittadini contribuiscono in modo determinante al benessere, alla coesione sociale, rappresentano una ricchezza per la città. L'esperienza passata ci testimonia come la collaborazione tra amministrazione e associazioni possano far conseguire obiettivi importanti, basti ricordare le manifestazioni per l'Unità d'Italia. Sarà pertanto utile rafforzare questa modalità di lavoro nella consapevolezza che le Associazioni sono portatrici non solo di domande e problemi, ma anche di soluzioni e proposte. In questo senso sarà prioritario continuare il buon lavoro iniziato dalla Consulta del Volontariato per rafforzare la rete fra le associazioni e il loro lavoro sinergico. A questo fine dovrà essere individuata annualmente una tematica da sviluppare nell'arco dell'anno con il coinvolgimento delle varie associazioni sull'esempio di quanto fatto per la celebrazione dell'Unità d'Italia.

PROGETTI – REFERENTI POLITICI – AMBITI D'AZIONE E OBIETTIVI STRATEGICI

Progetto: Rafforzamento rapporto con Consulta Volontariato basandosi su temi annuali di sviluppo di iniziative
Referente politico: Assessore Amicucci – Assessore Favi
Ambito strategico d'azione e relativo obiettivo

N	Ambito strategico	Ambito d'azione	Obiettivo strategico	Parti interessate	Periodo di riferimento
12.11	Solidarietà	Favorire la coesione sociale mediante le associazioni di volontariato	Rafforzamento rapporto con Consulta Volontariato basandosi su temi annuali di sviluppo di iniziative	Cittadini Associazioni di volontariato Comune di Chiaravalle	2013/2018

PROGRAMMA DI MANDATO: PROMOZIONE FRAZIONE GRANCETTA
--

La frazione di Grancetta, per la particolarità demografica che la caratterizza, ha bisogno di un'attenzione particolare della futura amministrazione.

In primis verranno attuate forme costanti di coinvolgimento ed ascolto dei cittadini residenti a Grancetta ed agire, nella prima fase della futura consiliatura, per fornire risposte concrete in merito alle problematiche che assumono carattere di maggiore urgenza.

In particolare:

- *creazione di spazi per ambulatori con conseguente convenzione di medici del territorio per una fornitura dell'assistenza medica in loco a carattere periodico*

- consegna farmaci a domicilio previa apposita convenzione con soggetti preposti

PROGETTI – REFERENTI POLITICI – AMBITI D'AZIONE E OBIETTIVI STRATEGICI

Progetto: Creazione di spazi per ambulatori e convenzioni con medici

Referente politico: Assessore Amicucci

Ambito strategico d'azione e relativo obiettivo

N	Ambito strategico	Ambito d'azione	Obiettivo strategico	Parti interessate	Periodo di riferimento
12.12	Inclusione sociale – Frazione Grancetta	Promuovere forme di inclusione sociale e rimuovere le problematiche caratteristiche della delocalizzazione	Creare spazi ambulatoriali medici	Cittadini residenti nella frazione Grancetta Istituzioni Medici	2013/2018

Azione avviata

Progetto: Consegna farmaci domicilio

Referente politico: Assessore Amicucci

Ambito strategico d'azione e relativo obiettivo

N	Ambito strategico	Ambito d'azione	Obiettivo strategico	Parti interessate	Periodo di riferimento
12.13	Inclusione sociale Frazione "Grancetta"	Promuovere forme di inclusione sociale e rimuovere le problematiche caratteristiche della delocalizzazione	Attivare servizio di consegna farmaci a domicilio	Cittadini residenti nella frazione Grancetta Istituzioni	2013/2018

Azione avviata

MISSIONE 14 - SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITÀ

Descrizione

Amministrazione e funzionamento delle attività per la promozione dello sviluppo e della competitività del sistema economico locale, ivi inclusi i servizi e gli interventi per lo sviluppo sul territorio delle attività produttive, del commercio, dell'artigianato, dell'industria e dei servizi di pubblica utilità. Attività di promozione e valorizzazione dei servizi per l'innovazione, la ricerca e lo sviluppo tecnologico del territorio. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di sviluppo economico e competitività.

Missione 14	Parti interessate	Periodo di riferimento
Sviluppo economico e competitività	Cittadini Istituzioni Imprese Gestore servizio raccolta rifiuti	2013/2018

Le linee programmatiche di mandato 2013/2018 contengono i seguenti 'programmi' riconducibili alla descrizione della missione 14:

- Sostegno alle attività economiche
- Gestione dei rifiuti
- Produzione artigianale

ed appartengono al punto programmatico n. 1) per la parte relativa al sostegno alle attività economiche vittime della crisi.

**PROGRAMMA DI MANDATO:
SOSTEGNO ALLE ATTIVITA' ECONOMICHE**

Attività di supporto informativo: uno "sportello" municipale finalizzato a supportare la creazione d'impresa, fornendo assistenza operativa e legale. Una azione di orientamento per giovani imprenditori, ai quali offrire consulenze su leggi a favore di nuove iniziative imprenditoriali, sulle possibili strutturazioni societarie e fiscali della propria attività, sulla preparazione delle pratiche necessarie, sulle tipologie di finanziamento, sulle modalità di accesso al credito, sulla preparazione di un business plan. Facilitare la costituzione di cooperative sociali attente all'impiego dei giovani e la nascita delle imprese dette "a un euro"; strumento innovativo che può offrire nuove opportunità per i giovani. In questi anni l'Informagiovani ha avviato una buona capacità di offrire ai giovani servizi in ambito lavorativo, scolastico, ecc. tale offerta va ulteriormente ampliata per quanto concerne la ricerca di lavoro offrendo facilitazioni per la ricerca di lavoro anche in ambito internazionale

Attività di microcredito: uno strumento a disposizione della piccola impresa, soprattutto individuale. La funzione è quella di favorire l'incontro tra imprenditori individuali o comunque di piccole dimensioni con il mondo bancario, fornendo la dovuta consulenza e assistenza e coordinando gli interventi in relazione alle specifiche esigenze dei richiedenti;

Attività a favore delle imprese:

- attività di confronto periodico con le imprese e con i loro rappresentanti di categoria al fine di costituire, di concerto, un progetto comune a sostegno delle piccole imprese;
- attraverso il confronto con le categorie e le associazioni di settore dare corpo al progetto di Centro Commerciale Naturale, correggendo le linee guida fin qui seguite e che hanno dato risultati inferiori alle aspettative, al fine di promuovere le attività più piccole altrimenti schiacciate dalla concorrenza e ottimizzare il pacchetto delle iniziative da loro offerte.

PROGETTI – REFERENTI POLITICI – AMBITI D'AZIONE E OBIETTIVI STRATEGICI

**Progetto: Attivazione di uno "sportello" municipale
per il supporto alla creazione d'impresa e alla costituzione di cooperative sociali**

Referente politico: Assessore Amicucci

Ambito strategico d'azione e relativo obiettivo

N	Ambito strategico	Ambito d'azione	Obiettivo strategico	Parti interessate	Periodo di riferimento
14.1	Sostegno alle attività economiche	Promuovere un'azione di indirizzo ed orientamento a favore della creazione di nuove imprese	Attivazione di uno "sportello" municipale per fornire assistenza operativa e legale a nuovi imprenditori	Cittadini Istituzioni Imprese	2013/2018

**Progetto: Creazione di un progetto comune per il sostegno alle piccole imprese
attraverso attività di confronto con le stesse e i rappresentanti di categoria**

Referente politico: Assessore Amicucci

Ambito strategico d'azione e relativo obiettivo

N	Ambito strategico	Ambito d'azione	Obiettivo strategico	Parti interessate	Periodo di riferimento
14.2	Sostegno alle attività	Promuovere	Creazione di un progetto comune per il	Cittadini	2013/2018

	economiche	azioni atte a sostenere le piccole imprese	sostegno alle piccole imprese attraverso attività di confronto con le stesse e i rappresentanti di categoria	Istituzioni Imprese	
--	------------	--	--	---------------------	--

**PROGRAMMA DI MANDATO:
GESTIONE DEI RIFIUTI**

Occorre procedere ad un aumento della differenziazione dei rifiuti provenienti dalla raccolta a porta a porta mediante una continua adeguata informativa circa la modalità di smaltimento dei rifiuti, soprattutto per i rifiuti particolari che non possono essere depositati al centro di raccolta sita in via Sanzio, ma smaltiti in siti appositamente individuati dall'Ente. Il Comune dovrà procedere ad un controllo circa gli adempimenti assunti dalla ditta incaricata della raccolta, incentivando un maggior utilizzo della stessa per il prelevamento, presso le abitazioni, di rifiuti di rilevanti dimensioni.

L'amministrazione comunale deve favorire, anche mediante adeguata informazione, la realizzazione di attività commerciali a "zero imballaggi" tramite prodotti locali a chilometro, senza l'uso di imballaggi a perdere.

PROGETTI – REFERENTI POLITICI – AMBITI D'AZIONE E OBIETTIVI STRATEGICI

Progetto: Incremento differenziazione, controllo ditta, promozione attività commerciale zero imballaggi

Referente politico: Sindaco - Assessore Amicucci

Ambito strategico d'azione e relativo obiettivo

N	Ambito strategico	Ambito d'azione	Obiettivo strategico	Parti interessate	Periodo di riferimento
14.3	Gestioni dei rifiuti	Promuovere azioni atte alla diminuzione della quantità di rifiuti prodotti	Incremento differenziazione, controllo ditta, promozione attività commerciale zero imballaggi	Cittadini Gestore servizio raccolta rifiuti Imprese	2013/2018

MISSIONE 17 - ENERGIA E DIVERSIFICAZIONE DELLE FONTI ENERGETICHE

Descrizione

Programmazione del sistema energetico e razionalizzazione delle reti energetiche nel territorio, nell'ambito del quadro normativo e istituzionale comunitario e statale. Attività per incentivare l'uso razionale dell'energia e l'utilizzo delle fonti rinnovabili.

Programmazione e coordinamento per la razionalizzazione e lo sviluppo delle infrastrutture e delle reti energetiche sul territorio.

Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di energia e diversificazione delle fonti energetiche.

Missione 17	Parti interessate	Periodo di riferimento
Energia e diversificazione delle fonti energetiche	Cittadini	2013/2018

Le linee programmatiche di mandato 2013/2018 contengono il seguente 'programma' riconducibile alla descrizione della missione 17:

- Recupero, riuso e riqualificazione urbana

**PROGRAMMA DI MANDATO:
RECUPERO, RIUSO E RIQUALIFICAZIONE URBANA**

Serve invece un massiccio intervento sul piano del recupero e delle ristrutturazioni dell'esistente. In tale contesto occorre anche porre in essere politiche a sostegno del risparmio energetico a favore dei privati cittadini, affinché gli stessi promuovano la costruzione di impianti fotovoltaici solari sull'edificato esistente, puntando all'autonomia energetica per ogni singola unità abitativa.

PROGETTI – REFERENTI POLITICI – AMBITI D'AZIONE E OBIETTIVI STRATEGICI

Progetto: Promozione fotovoltaico ai privati
Referente politico Sindaco – Assessore Frullini
Ambito strategico d'azione e relativo obiettivo

N	Ambito strategico	Ambito d'azione	Obiettivo strategico	Parti interessate	Periodo di riferimento
17.1	Risparmio energetico	Favorire il recupero e la ristrutturazione dell'esistente, investendo verso l'autonomia energetica	Promozione fotovoltaico ai privati	Cittadini	2013/2018

MISSIONE 19 - RELAZIONI INTERNAZIONALI

Descrizione

Amministrazione e funzionamento delle attività per i rapporti e la partecipazione ad associazioni internazionali di regioni ed enti locali, per i programmi di promozione internazionale e per la cooperazione internazionale allo sviluppo. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale di cooperazione territoriale transfrontaliera.

Missione 19	Parti interessate	Periodo di riferimento
Relazioni internazionali	Cittadini Istituzioni Altri soggetti pubblici	2013/2018

Le linee programmatiche di mandato 2013/2018 contengono il seguente 'programma' riconducibile alla descrizione della missione 19:

- Chiaravalle che punta sull'Europa appartenente al punto programmatico n. 4) "Una Chiaravalle che punta sull'Europa", quale opportunità per reperire risorse.

PROGRAMMA DI MANDATO: CHIARAVALLE CHE PUNTA SULL'EUROPA

La questione risorse disponibile è la grande questione che attanaglia tutti, compresi gli enti locali, stretti tra minori risorse e vincoli del patto di stabilità, per questo è necessario guardare con particolare attenzione alle risorse europee disponibili.

L'Italia, purtroppo, è agli ultimi posti riguardo l'uso di fondi europei: non così Chiaravalle che, in questi ultimi anni ha saputo rafforzare la sua capacità di accedere a questi fondi.

Anche in futuro sarà importante attivarsi per reperire risorse prevedendo l'individuazione dei programmi più coerenti rispetto ai fabbisogni della città. A questo fine è necessario mantenere efficiente l'Ufficio per le politiche comunitarie. In questi ultimi anni sono stati presentati 13 progetti di cui ben 7 finanziati e 3 in attesa di ammissione a dimostrazione della necessità e utilità di mantenere tale struttura.

Per potenziare questo settore e considerando che l'80% delle leggi italiane derivano da leggi europee si potrà considerare di:

- aderire alla campagna di comunicazione e sensibilizzazione promossa dalla commissione europea far conoscere meglio gli strumenti partecipativi e informativi in grado di rispondere alle preoccupazioni dei cittadini e di incidere sulla vita di tutti i giorni
- aprire un confronto con il Consiglio dei Comuni e delle Regioni di Europa
- far conoscere strumenti partecipativi quali "la legge di iniziativa popolare" introdotta nel Trattato europeo di Lisbona
- rivitalizzare la partecipazione in forma associata con altri Enti per promuovere rapporti che possano facilitare l'ottenimento di finanziamenti (implementando la partecipazione a reti anche internazionali funzionali alla presentazioni di progetti

PROGETTI – REFERENTI POLITICI – AMBITI D'AZIONE E OBIETTIVI STRATEGICI

Progetto: Adesione alla campagna di comunicazione e sensibilizzazione della commissione europea
Referente politico Assessore Ruggeri
Ambito strategico d'azione e relativo obiettivo

N	Ambito strategico	Ambito d'azione	Obiettivo strategico	Parti interessate	Periodo di riferimento
19.1	Chiaravalle e l'Europa	Promuovere una conoscenza tra la cittadinanza delle Istituzioni europee	Adesione alla campagna di comunicazione e sensibilizzazione della commissione europea	Cittadini	2013/2018

Progetto: Aprire un confronto con il Consiglio dei Comuni e delle Regioni d'Europa
Referente politico Assessore Ruggeri
Ambito strategico d'azione e relativo obiettivo

N	Ambito strategico	Ambito d'azione	Obiettivo strategico	Parti interessate	Periodo di riferimento
19.2	Chiaravalle e l'Europa	Promuovere un confronto tra istituzioni a livello europeo	Aprire un confronto con il Consiglio dei Comuni e delle Regioni d'Europa	Cittadini	2013/2018

Progetto: Far conoscere strumenti per le politiche europee
Referente politico Assessore Ruggeri
Ambito strategico d'azione e relativo obiettivo

N	Ambito strategico	Ambito d'azione	Obiettivo strategico	Parti interessate	Periodo di riferimento
19.3	Chiaravalle e l'Europa	Promuovere una conoscenza tra la cittadinanza delle Istituzioni europee e dei meccanismi di partecipazione popolare alle decisioni	Far conoscere strumenti per le politiche europee, quali il trattato di Lisbona	Cittadini	2013/2018

Progetto: Rivitalizzare la rete fra gli enti per lo sviluppo dell'Ufficio Europa
Referente politico Assessore Ruggeri
Ambito strategico d'azione e relativo obiettivo

N	Ambito strategico	Ambito d'azione	Obiettivo strategico	Parti interessate	Periodo di riferimento
19.4	Chiaravalle e l'Europa	Promuovere modalità per reperire risorse dall'Europa, mantenendo efficiente l'Ufficio per le politiche comunitarie	Rivitalizzare la rete fra gli enti per lo sviluppo dell'Ufficio Europa	Cittadini Istituzioni Altri soggetti pubblici	2013/2018

L'impegno dell'Amministrazione relativamente alla missione 19 si esplica nella ricerca operativa delle migliori modalità per reperire ed utilizzare finanziamenti europei, in attesa della nuova programmazione 2014/2020.